



ID Samira: 146471
 Tipo scheda: RA
 ID Contenitore: RA016
 Località: Massa Lombarda
 Museo/Contenitore/Sito: Centro Culturale "Carlo Venturini"
 Numero di catalogo generale: 00000060
 Definizione oggetto: balsamarario

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000060	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	balsamarario	
OGTT	Tipologia oggetto	Haltern, forma 31 = Vegas, tipo 63b	
CLS	Classe e produzione	balsamari fittili di età romana	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Massa Lombarda	
PVCL	Località	Massa Lombarda	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Centro Culturale "Carlo Venturini"	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Zaganelli, 2	
UB		UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	66
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. I a.C./ I d.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	60 a.C.
DTSF	A	40 d.C.
DTM	Motivazione cronologia	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito romano
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	argilla verniciatura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	9
MISV	Varie	diametro orlo 2,6
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Balsamario in argilla rosata, vernice rosso-bruna, molto diluita. Corpo piriforme; alto collo cilindrico; labbro estroflesso a margine arrotondato; fondo piatto. Una depressione nel corpo per difetto di fabbricazione. Verniciato il collo.
NSC	Notizie storico-critiche	I balsamari, assai spesso definiti "lacrimatoi", termine cui si attiene anche il Venturini nel redigere il suo inventario, in realtà erano destinati a contenere essenze od olii profumati. Un'alta percentuale di presenze di questi piccoli contenitori fra gli oggetti del repertorio funebre si registra a partire dalla prima età ellenistica in tutto il bacino del Mediterraneo, con una frequenza veramente notevole nei centri della Magna Grecia. A partire dall'età augustea la forma degli unguentari cambia notevolmente, poiché il corpo piriforme, più o meno sviluppato, poggia su un fondo piatto ed il collo cilindrico termina in un orlo svasato od estroflesso arrotondato (Haltern tipo 31 = Vegas, tipo 63 b)

esso compare attorno all'ultimo quarto del I sec. a.C., con particolare concentrazione in età augustea e giulio-claudia, e dura fino a circa la metà del I sec. d.C. quando viene gradualmente sostituito dagli unguentari vitrei. Il balsamario proviene da Acqui, dono Guglieri (1873). Metà I sec. a.C. - metà I sec. d.C.

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione integro

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Lenzi F./ Pagliani M. L.

BIBD Anno di edizione 1982

BIBH Sigla per citazione S06/00003757

BIBN V., pp., nn. pp. 57, 61

BIBI V., tavv., figg. fig. 60

MST MOSTRE

MSTT Titolo Carlo Venturini tra collezionismo e antropologia

MSTL Luogo Bologna/ Massa Lombarda

MSTD Data 1982/ 1983

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1982

CMPN Nome Lenzi F.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2008

AGGN Nome Guglielmo M.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2012

AGGN Nome Lenzi F.